

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI E RISORSE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481 e s.m.i., recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità e successive modifiche e integrazioni*” (di seguito l. 481/95), che ha istituito l’Autorità di regolazione dei servizi per i settori dell’energia elettrica, il gas e il sistema idrico, oggi Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA o Autorità);

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e s.m.i., recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*” (di seguito d.l. 90/2014) e, in particolare, l’art. 22, comma 4. che ha previsto la gestione unitaria, previa stipula di apposite convenzioni, delle procedure concorsuali per il reclutamento di personale delle Autorità Indipendenti;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante norme in favore dei privi della vista per l’ammissione ai concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 per l’assistenza, l’integrazione e i diritti delle persone con disabilità (di seguito legge n. 104/1992);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e s.m.i., con cui è stato adottato il regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., recante il “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” (di seguito d.p.r. 487/94);

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., contenente il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” (di seguito d.p.r. 445/2000);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” (di seguito d.lgs. 165/2001);

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento della disciplina italiana al Regolamento UE n. 2016/679/UE;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” (di seguito d.lgs. 33/2013);

Visto il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, come convertito con legge 20 maggio 2022 n. 51, recante “*Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*”;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, come convertito con legge 29 giugno 2022 n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” ed in particolare gli artt. 2 e 3;

Vista la vigente normativa in materia di equipollenze dei titoli di studio per la partecipazione ai pubblici concorsi;

Vista la Convenzione Quadro in materia di procedure concorsuali per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti, sottoscritta in data 9 marzo 2015 ai sensi del menzionato art. 22, comma 4, del d.l. 90/2014 (di seguito Convenzione Quadro);

Visto il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Autorità;

Visto il vigente Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell’Autorità e, in particolare, gli articoli 7, 9, 10 e 10 bis;

Vista la deliberazione dell’Autorità 27 luglio 2022, 353/2022/A, recante “*Modifica della pianta organica di ruolo dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente*”;

Vista la deliberazione dell’Autorità 21 dicembre 2021, 593/2021/A, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022;

Visto il verbale della riunione 1219^a del 20 settembre 2022 con il quale il Collegio dell’Autorità ha dato mandato al Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse per l’emanazione di un bando di concorso, per titoli ed esami, finalizzato all’assunzione a tempo indeterminato di 23 unità di personale da inquadrare nella carriera dei funzionari dell’Autorità, qualifica Funzionario III, livello stipendiale base;

Vista la determinazione del Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse 19 ottobre 2022, n. 80/DAGR/2022.

EMANA

il seguente bando

Articolo 1

Posti disponibili

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all’assunzione in prova di complessive ventitré unità di personale con inquadramento nella carriera dei funzionari di ruolo dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, secondo la seguente articolazione per profili:

Profilo 1: 4 laureati in Economia o titolo equipollente con esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale e competenza specifica nei settori regolati dall’Autorità. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano

Profilo 2: 2 laureati in Ingegneria ambientale, civile o chimica o titolo equipollente con esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale e competenza specifica nelle materie di regolazione e controllo dei servizi di pubblica utilità, con particolare riferimento ai servizi idrici. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano

Profilo 3: 3 laureati in Ingegneria o titolo equipollente con esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale e competenza specifica nel settore della gestione del ciclo dei rifiuti. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano

Profilo 4: 3 laureati in Giurisprudenza o titolo equipollente con esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale e competenza specifica nei settori regolati dall'Autorità. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano

Profilo 5: 2 laureati in informatica o ingegneria informatica o titolo equipollente, con competenze ed esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale in materia di realizzazione e gestione di servizi applicativi e infrastrutturali di interesse dell'Autorità quali, a titolo di esempio, progettazione, realizzazione e gestione di banche dati e architetture datawarehouse complesse. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano

Profilo 6: 1 laureato in discipline economiche, statistiche o informatiche o titolo equipollente, con esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale nel settore della distribuzione gas e/o elettricità e la conoscenza di base della contabilità regolatoria, con competenze di Data Analyst e con capacità comprovate di utilizzo di strumenti di analisi e di manutenzione di procedure informatizzate e il monitoraggio della qualità del servizio. Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano.

Profilo 7: 1 laureato in economia o titolo equipollente, con esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale nelle materie attinenti all'economia aziendale e/o esperienza di controller, con competenze in materia di regolazione economico/tariffaria delle infrastrutture. Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano.

Profilo 8: 2 laureati in ingegneria o discipline economiche e/o statistiche o titolo equipollente, con esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale di cui almeno 3 anni nei processi di mercato e di settlement dell'energia elettrica e/o del gas e conoscenza delle tematiche afferenti all'esercizio e alla regolazione degli impianti di produzione di energia elettrica, con particolare riferimento a quelli da fonti rinnovabili e di generazione distribuita. Competenze comprovate in materia di project management e utilizzo di strumenti informatici per analisi dati e predisposizione report. Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano.

Profilo 9: 2 laureati in ingegneria elettrica o energetica o titolo equipollente, con esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale nel settore dell'energia elettrica e conoscenza specifica della regolazione delle infrastrutture elettriche e/o del dispacciamento, nonché della normativa europea in tema di sviluppo infrastrutture e/o dei mercati elettrici (in particolare CACM e balancing guidelines). Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano.

Profilo 10: 3 laureati in economia o titolo equipollente, con esperienza lavorativa, /di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale nei settori regolati dall'Autorità, competenze di regolazione

economica dei mercati e/o gestione dei servizi di pubblica utilità e di analisi di bilancio o analisi finanziaria/risk management, anche finalizzate alla valutazione dell'adeguatezza dei soggetti a operare nel settore dell'energia. Capacità di svolgimento di analisi quali-quantitative anche con l'utilizzo di strumenti di business intelligence. Conoscenza di elementi attinenti all'attuazione del Regolamento REMIT nei mercati ad asta e in negoziazione continua. Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) età non inferiore agli anni 18;
 - b) cittadinanza italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea o altra cittadinanza, secondo quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. 165/2001; ai cittadini di uno Stato estero è richiesto l'ulteriore requisito di un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà verificata durante le prove concorsuali;
 - c) idoneità fisica all'impiego da accertarsi da parte di enti pubblici o di istituzioni sanitarie pubbliche, con osservanza delle norme in materia di categorie protette;
 - d) godimento dei diritti civili e politici (per i cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea nello Stato di appartenenza o di provenienza);
 - e) posizione regolare nei confronti del servizio di leva, qualora il candidato sia soggetto al relativo obbligo (candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985);
 - f) non aver riportato neanche all'estero, salva riabilitazione, condanne penali passate in giudicato (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, o se si sia proceduto all'applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.) per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - g) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti o licenziati da un impiego pubblico presso una pubblica amministrazione, anche ad ordinamento autonomo, o presso un ente pubblico, anche economico, per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
 - h) laurea nelle discipline indicate nel profilo per cui si concorre conseguita in esito a un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 (DL) o titolo equipollente ai sensi di legge, ovvero laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) equipollente, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009 e successive modificazioni;
È consentita la partecipazione ai possessori di titoli di studio conseguiti all'estero o di titoli esteri conseguiti in Italia riconosciuti equivalenti a uno dei titoli sopraindicati ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi. La richiesta di riconoscimento dell'equivalenza del titolo deve essere presentata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - entro il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
 - i) documentabile esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio - maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione - di almeno quattro anni come di seguito specificata in relazione al profilo per cui si concorre.

In tale ambito è valutabile il conseguimento del titolo di dottore di ricerca o di master di primo o di secondo livello e/o l'esperienza lavorativa effettuata: (i) presso istituzioni, amministrazioni pubbliche nazionali, internazionali o comunitarie o di altri stati membri dell'Unione Europea; (ii) presso imprese pubbliche o private o studi professionali:

i1) per il profilo 1: esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale e competenza specifica nei settori regolati dall'Autorità;

i2) per il profilo 2 esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale e competenza specifica nelle materie di regolazione e controllo dei servizi di pubblica utilità, con particolare riferimento ai servizi idrici;

i3) per il profilo 3: esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale e competenza specifica nel settore della gestione del ciclo dei rifiuti;

i4) per il profilo 4: esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale e competenza specifica nei settori regolati dall'Autorità;

i5) per il profilo 5: esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale in materia di realizzazione e gestione di servizi applicativi e infrastrutturali di interesse dell'Autorità (quali, a titolo di esempio, progettazione, realizzazione e gestione di banche dati e architetture datawarehouse complesse);

i6) per il profilo 6: esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale nel settore della distribuzione gas e/o elettricità;

i7) per il profilo 7: esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale nelle materie attinenti all'economia aziendale e/o esperienza di controller aziendale;

i8) per il profilo 8: esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio almeno quadriennale post lauream nei settori regolati dall'Autorità di cui almeno 3 anni nei processi di mercato e di settlement dell'energia elettrica e/o del gas;

i9) per il profilo 9: esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale nel settore dell'energia elettrica;

i10) per il profilo 10: esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale nei settori regolati dall'Autorità.

Il requisito di cui alla lettera i) del presente articolo si considera altresì soddisfatto qualora il candidato abbia prestato servizio presso l'Autorità, in ruolo o con contratto a tempo determinato o per comando o distacco da altra amministrazione pubblica, istituto ed organismo pubblico o privato con la qualifica almeno di impiegato per un periodo non inferiore a dodici mesi di effettivo servizio prestato e in possesso da almeno tre anni di un diploma di laurea in materie attinenti l'attività istituzionale dell'Autorità.

Ai fini del calcolo dell'esperienza di cui al presente articolo, nel caso in cui siano state svolte più attività, anche in contesti diversi, i relativi periodi possono essere cumulati. Qualora più attività siano state svolte contemporaneamente, si terrà conto, ai fini del cumulo dei periodi, di una sola di esse.

L'eventuale mancata indicazione nella domanda di partecipazione al concorso di una o più attività non potrà essere integrata *ex post* e comporterà la mancata valutazione della/delle stessa/stesse attività ai fini del computo del periodo minimo di esperienza professionale documentabile maturata.

- j) conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.
- 2. I requisiti prescritti nel presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso fatta eccezione per la dichiarazione, da parte della competente autorità italiana, di equivalenza del titolo estero che deve essere posseduta alla data di assunzione; tutti i requisiti indicati devono permanere alla data dell'assunzione.
- 3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Autorità può verificare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente bando in qualsiasi momento, anche successivo all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego. Nell'ipotesi di difetto di anche uno solo dei requisiti prescritti può, con provvedimento motivato, essere disposta l'esclusione del candidato dal concorso in ogni momento della procedura, non darsi seguito all'assunzione ovvero procedere alla risoluzione del rapporto di impiego.

Articolo 3

Presentazione delle domande

1. I candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione al concorso, seguendo la procedura di cui ai seguenti punti a) e b) a pena di esclusione, nonché al successivo punto c):
 - a) compilare telematicamente - esclusivamente tramite il software Adobe Acrobat Reader DC, disponibile gratuitamente per sistemi operativi Windows, MacOS, Android e iOS al link: <https://get2.adobe.com/it/reader/> - il modulo PDF editabile denominato "Domanda concorso Funzionari" (indicando il profilo in relazione al quale si intenda candidarsi) reperibile sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <https://www.arera.it>, nella sezione Amministrazione Trasparente-Bandi di concorso (https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm);
 - b) inviare il PDF compilato, sottoscritto con firma digitale in corso di validità, mediante posta elettronica certificata, di seguito PEC, all'indirizzo protocollo@pec.arera.it. In alternativa: stampare, firmare su ogni pagina e inviare il PDF compilato, unitamente, a una copia scansionata non autenticata di un documento di identità in corso di validità, mediante PEC all'indirizzo protocollo@pec.arera.it;
 - c) trasmettere, con l'invio di cui al punto b), anche il modulo editabile compilato, salvato e denominato con il proprio cognome, nome e data di nascita, scritti senza interruzione.

Nell'eventualità di cui all'art. 2 comma 1, lettera h), il candidato dovrà dichiarare di aver attivato la procedura di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio e relativa votazione presso la competente Autorità italiana, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo estero da parte della competente Autorità dovrà essere posseduta alla data di assunzione.

2. Nel caso in cui l'interessato non sia il titolare della casella PEC ma si avvalga del potere di rappresentanza di cui all'art. 38, comma 3 bis del d.p.r. 445/2000 e s.m.i., deve essere trasmessa, a pena di esclusione, anche la delega conferita al titolare della PEC. Alla delega devono essere allegati i documenti di identità, in corso di validità, di entrambi i soggetti che sottoscrivono la

delega (delegante e delegato se sottoscritti con firma autografa).

3. Il termine per la presentazione della domanda decorre dalla data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale 4^a serie speciale - "Concorsi ed esami" - e scade improrogabilmente alle 23:59 del trentesimo giorno successivo alla suddetta pubblicazione. Qualora il termine di presentazione delle domande cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intenderà prorogato alle 23:59 del primo giorno feriale successivo.
4. Ai fini della data di spedizione farà fede la data e l'ora di invio della domanda di partecipazione, mediante PEC all'indirizzo PEC indicato al sopraindicato punto b) del presente articolo, risultanti dalla ricevuta di avvenuta consegna generata dal sistema.
5. I candidati devono indicare, nell'oggetto della mail contenente la domanda di partecipazione e i relativi allegati, il profilo in relazione al quale la domanda è prodotta. Si precisa che, nel caso in cui il candidato intenda concorrere ad una pluralità di profili, dovrà presentare domanda di partecipazione per ciascun singolo profilo al quale si candida.
6. Il candidato riconosciuto persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alla prova scritta, previa presentazione della domanda di partecipazione e di idonea documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità. Tale documentazione dovrà essere inviata in allegato alla domanda di partecipazione ai fini del riconoscimento del diritto all'esenzione dalla eventuale prova preselettiva, pena la decadenza dal beneficio.
7. Il candidato, ove riconosciuto persona affetta da patologie limitatrici dell'autonomia non incompatibili con l'idoneità fisica di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) , ovvero in avanzato stato di gravidanza o in stato di puerperio, che abbia necessità di essere assistito durante le prove, nella domanda presentata dovrà fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario per la partecipazione alla eventuale prova preselettiva e alle prove concorsuali in relazione alle proprie condizioni fisiche, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove al fine di consentire la tempestiva predisposizione di mezzi e strumenti atti a garantire la regolare partecipazione al concorso. La patologia dovrà essere documentata mediante idonea certificazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica che ne specifichi la natura, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso, in originale ovvero per copia conforme secondo le modalità di cui al d.p.r. 445/2000. La certificazione deve attestare altresì la necessità di usufruire di ausilio e/o di tempi aggiuntivi.
8. Eventuali titoli di preferenza e/o precedenza di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del d.p.r. 487/1994, devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale.
9. Le dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto.
10. Tutti gli elementi idonei a verificare il possesso dei requisiti, dei titoli culturali e professionali, e delle esperienze di lavoro, devono essere descritti in modo sintetico e puntuale nell'apposito modulo di domanda, specificando le date (giorno/mese/anno) di inizio e di cessazione delle attività. Le attività in corso andranno indicate come tali ("in corso"). Nel caso di data incompleta (omessa indicazione del giorno o mese), il requisito di cui al precedente articolo 2, comma 1,

lettera i) è valutato assumendo a data iniziale l'ultimo giorno del mese indicato o ultimo giorno dell'anno indicato (nel caso di omissione, rispettivamente, del giorno o del mese) e a data finale l'ultimo giorno del mese precedente a quello indicato o l'ultimo giorno dell'anno precedente a quello indicato (nel caso di omissione, rispettivamente, del giorno o del mese). Nel caso di omessa indicazione della data finale e/o dell'anno nella data finale l'esperienza non sarà valutata.

11. Non sono valide e comportano l'esclusione dal concorso le domande di partecipazione che siano presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e le domande dalle quali - per incompletezza, irregolarità o errore nei dati dichiarati, ovvero non rispondenza dei predetti dati alle condizioni minime di esperienza richieste - non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.
12. L'ARERA non è responsabile in caso di mancato recapito delle comunicazioni amministrative dipendente da omissioni o errori presenti nelle dichiarazioni con cui i candidati indicano il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 4

Esclusione dal concorso

L'ammissione al concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

Sono esclusi dalla selezione i candidati che hanno presentato domanda di ammissione:

- a) oltre il termine stabilito dal precedente articolo 3;
- b) con modalità diversa da quelle previste dal precedente articolo 3;
- c) priva della sottoscrizione autografa in originale o della firma digitale;
- d) dalla quale, per incompletezza, irregolarità o errore nei dati dichiarati, ovvero non rispondenza dei predetti dati alle condizioni minime di esperienza richieste, non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione;
- e) priva della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità (in caso di domanda con sottoscrizione autografa in originale);
- f) non rispondente a tutte le disposizioni prescritte, a pena di esclusione, dal presente bando.

Sono, altresì esclusi dalla selezione, i candidati:

- g) che, in esito allo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, non si siano utilmente collocati nella relativa graduatoria secondo quanto previsto nel successivo articolo 8;
- h) ammessi alla prova preselettiva o alle prove successive, i quali non si presentino alle prove medesime ovvero i quali prima dell'inizio delle prove medesime, non siano in grado di esibire alcun documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del d.p.r. 445/2000.

In tutti i casi di esclusione previsti dal presente bando, l'esclusione medesima è disposta dall'Autorità con provvedimento motivato ed è comunicata agli interessati all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione salvo il caso di cui al precedente punto h).

Articolo 5

Procedura concorsuale

1. Il concorso è espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

- a) una eventuale prova preselettiva che l’Autorità si riserva di svolgere in base al numero delle domande di partecipazione pervenute in relazione ai singoli profili;
 - b) una prova scritta, secondo la disciplina dell’art. 10, riservata ai candidati che avranno superato la prova preselettiva di cui alla precedente lettera a) qualora svolta;
 - c) la valutazione dei titoli da effettuarsi dopo la prova scritta e prima della correzione degli elaborati;
 - d) una prova orale, secondo la disciplina dell’art. 11, sostenuta da coloro che avranno superato la prova di cui alla precedente lettera b).
2. Nel rispetto delle indicazioni legislative, l’Autorità può avvalersi dell’ausilio di società esterne specializzate in selezione del personale per lo svolgimento delle prove di concorso anche per il tramite di modalità telematiche. La prova orale potrà eventualmente svolgersi in videoconferenza, attraverso l’utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l’adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l’identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. L’Amministrazione si riserva di pubblicare, d’intesa con la Commissione esaminatrice, sul sito internet all’indirizzo https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm, indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento delle prove.
 3. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti, così ripartiti:
 - fino ad un massimo di punti 20 per i titoli;
 - fino ad un massimo di punti 40 per la prova scritta;
 - fino ad un massimo di punti 40 per la prova orale.
 4. Il punteggio complessivo di ciascun candidato è determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale. Il punteggio riportato nella eventuale prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Articolo 6

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento dell’Autorità che sarà pubblicato sul sito internet dell’Autorità all’indirizzo https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm. L’Autorità si riserva la facoltà di nominare una Commissione per ciascun profilo.
2. La Commissione esaminatrice è composta dal Presidente scelto tra magistrati amministrativi, ordinari o contabili, avvocati dello Stato, dirigenti delle pubbliche amministrazioni, professori universitari, anche in quiescenza, e da due esperti nelle materie di concorso. Il Segretario è individuato tra i dipendenti di ruolo dell’Autorità.
3. La Commissione esaminatrice può essere integrata, su richiesta del Presidente, da membri aggiunti in relazione alle specifiche esigenze funzionali rappresentate dalla stessa.
4. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 7

Comunicazioni e Convocazioni

1. Le pubblicazioni nel sito Internet dell’Autorità, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie speciale – “Concorsi ed esami” e le comunicazioni fornite ai candidati nel corso delle prove, o mediante posta elettronica hanno valore di notifica a tutti gli effetti, nonché - per i candidati ammessi - di formale convocazione alle prove d’esame. La mancata presentazione dei candidati ammessi alle prove comporta l’esclusione dalla selezione, qualunque ne sia la causa.
2. Il calendario e il luogo di svolgimento dell’eventuale prova preselettiva e della prova scritta vengono resi noti tramite avviso pubblicato sul sito internet dell’Autorità

- (https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm) almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova medesima.
3. Nel caso in cui circostanze straordinarie e imprevedibili rendano necessario rinviare lo svolgimento della prima fase di selezione (eventuale prova preselettiva o prova scritta) dopo la pubblicazione del calendario, la notizia del rinvio e del nuovo calendario viene resa mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Autorità all'indirizzo https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm.
 4. Ai candidati che superano l'eventuale prova preselettiva viene data notizia della data e del luogo di svolgimento della prova scritta sul sito internet dell'Autorità all'indirizzo https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm almeno quindici giorni prima dello svolgimento della prova medesima.
 5. Il diario di svolgimento della prova orale è pubblicato sul sito internet dell'Autorità all'indirizzo https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm almeno venti giorni prima del suo svolgimento.
 6. I candidati sono tenuti a presentarsi a ciascuna prova muniti di documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'art. 35 del d.p.r. 445/2000. I cittadini di uno Stato estero devono essere muniti di un documento di identità equivalente.

Articolo 8

Prova preselettiva

1. In ragione del numero delle domande pervenute in relazione a ciascun profilo, l'Autorità si riserva di procedere allo svolgimento di una prova preselettiva, consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di una serie di quesiti a risposta chiusa su scelta multipla volta a verificare la conoscenza delle materie/tematiche previste per la prova scritta e la prova orale in relazione al singolo profilo per cui si concorre.
2. Le date e le sedi di svolgimento della prova preselettiva saranno comunicate tramite avviso pubblicato nel sito internet di ARERA all'indirizzo https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nel predetto avviso.
3. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.
4. Ai fini dello svolgimento della prova preselettiva, l'Autorità può avvalersi dell'ausilio di società esterne specializzate in selezione del personale.
5. In caso di svolgimento della prova preselettiva, non è prevista una soglia minima di idoneità e sono ammessi alle prove concorsuali i primi cinquanta candidati per singolo profilo secondo l'ordine decrescente di punteggio conseguito, significando che verranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del cinquantesimo in graduatoria.
6. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non è preso in considerazione per la formazione delle graduatorie di merito del concorso.
7. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato, nel rispetto della vigente disciplina in materia di tutela dei dati personali, nel sito internet dell'Autorità all'indirizzo https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, come indicato all'art. 7 del presente bando. La pubblicazione resterà attiva sino alla data di espletamento delle prove scritte.

Articolo 9

Valutazione dei titoli e criteri

1. La Commissione esaminatrice nominata ai sensi dell'art. 6 valuta solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione stessa secondo quanto disposto dal presente bando di concorso.

2. I titoli valutabili sono suddivisi nelle seguenti categorie:

a) ulteriori esperienze lavorative (ove pertinenti con il profilo per cui si concorre) risultanti da atti formali o da dichiarazioni sostitutive rese secondo le indicazioni contenute nell'articolo 3, che non siano già state dichiarate ai fini dell'esperienza qualificata di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i) del presente bando e che siano state maturate, successivamente al conseguimento del titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h).

Ai soli fini dell'attribuzione del punteggio riferito alle esperienze lavorative, i periodi di cui alla presente lettera sono computabili solo se attestati dal candidato nella propria domanda di partecipazione e se superiori a sei mesi continuativi. Le frazioni di anno superiori a sei mesi sono arrotondate all'anno.

b) ulteriori titoli accademici, professionali o di studio, risultanti da atti formali o da dichiarazioni sostitutive rese secondo le indicazioni contenute nell'articolo 3 che non siano già stati dichiarati ai fini dell'esperienza di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i) del presente bando e che siano stati conseguiti, successivamente al conseguimento del titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h.

In tale ambito sono valutabili i seguenti titoli, ove pertinenti con il profilo per il quale si concorre: diploma di dottorato di ricerca; master di primo/secondo livello della durata minima di un anno accademico e/o specializzazione conseguita a seguito del perfezionamento formale di corso *post lauream* della durata di almeno un anno accademico presso istituti di istruzione universitaria italiana o esteri; abilitazione professionale; ulteriore diploma di laurea rispetto a quello richiesto per l'ammissione al concorso; idoneità conseguita in concorsi pubblici banditi da Autorità amministrative indipendenti per qualifiche corrispondenti a quella di cui al presente bando; certificazioni specifiche inerenti il profilo per cui si concorre (come per esempio SAS, EG, VA).

3. Per i titoli di cui alla lettera a) del comma 2 del presente articolo sono attribuibili 3 punti per ciascun anno di esperienza maturata presso autorità di regolazione o presso organismi internazionali (incluse istituzioni e associazioni europee operative nel campo della regolazione) purché attinente ai settori di attività relativi al singolo profilo per cui si concorre e due punti per ogni anno di esperienza maturata presso altri soggetti (purché attinenti al profilo per cui si concorre) per un punteggio complessivo massimo di 10 punti.

Per i titoli di cui alla lettera b) del comma 2 del presente articolo sono attribuibili i seguenti punteggi: fino a 5 punti per il dottorato di ricerca; fino a 4 punti per la seconda laurea; fino a 3 punti per il titolo conseguito all'esito del corso di specializzazione e/o per il titolo di master di primo/secondo livello; 2 punti per una o più idoneità conseguite in concorsi pubblici banditi da Autorità amministrative indipendenti per qualifiche corrispondenti a quella di cui al presente bando; 2 punti per l'abilitazione professionale conseguita successivamente all'acquisizione del titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione al concorso, fino a 3 punti per ogni certificazione specifica. I titoli, anche della medesima tipologia, si cumulano, fino a un punteggio massimo di 10 punti.

4. L'eventuale mancata indicazione nella domanda di uno o più titoli posseduti non è in alcun modo integrabile *ex post* e comporta la sua mancata valutazione ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 3, comma 10.

5. Fermo quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, il risultato della valutazione dei titoli è reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

Articolo 10

Prova scritta

1. I candidati ammessi alle prove scritte saranno avvisati almeno quindici giorni prima della data in cui le stesse devono essere sostenute, mediante avviso pubblicato nel sito internet di ARERA all'indirizzo https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
2. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.
3. La prova scritta consiste nella stesura di un elaborato in lingua italiana secondo le indicazioni e le modalità disposte dalla Commissione esaminatrice ed è volta ad accertare, eventualmente anche attraverso l'elaborazione di casi pratici ovvero la risposta sintetica a una pluralità di quesiti, il grado delle conoscenze e delle competenze del candidato nelle discipline inerenti al profilo per il quale concorre; a tale scopo, la Commissione può anche predisporre prove che contemplino la scelta da parte del candidato di alcuni quesiti o temi afferenti alle materie indicate nell'Allegato 1 per ciascun profilo, fermo restando la parità di trattamento dei candidati.
4. In particolare, la prova scritta verterà sulle materie indicate nell'Allegato 1 in relazione al profilo per il quale si concorre.
5. Sono ammessi alla prova orale i candidati che ottengono almeno 28 punti nella prova scritta.
6. Per ciascuno dei profili suindicati, la competente Commissione forma, in ordine decrescente di punteggio, e approva l'elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta.
7. Nello stesso elenco la Commissione indica il punteggio riportato nella valutazione dei titoli da ciascun candidato che ha superato la prova scritta.
8. Gli elenchi così formati sono trasmessi ad ARERA che provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet all'indirizzo https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm con valore di notifica a ogni effetto di legge con riferimento agli esiti conseguiti nella prova scritta e con riferimento al punteggio riportato nella valutazione dei titoli. Ciascun elenco è pubblicato nel rispetto della vigente disciplina in materia di tutela dei dati personali. La pubblicazione di ciascun elenco resterà attiva sino alla pubblicazione della graduatoria finale del profilo cui si riferisce.

Articolo 11

Prova orale

1. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale sono pubblicati mediante avviso sul sito internet dell'ARERA all'indirizzo https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm, almeno venti giorni prima della data della prova stessa. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
2. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso, senza giustificato e certificato motivo, comporta l'esclusione dal concorso.
3. La prova orale consiste in un colloquio mirato ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la sua attitudine all'espletamento delle funzioni previste dal profilo professionale per il quale concorre nonché a verificare la sua preparazione nelle materie della prova scritta indicate nell'Allegato 1 e in quelle di seguito elencate:

- a) elementi generali e comparativi relativi alle Autorità amministrative indipendenti, con particolare riferimento alle caratteristiche, funzioni e poteri attribuiti all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
 - b) conoscenza della lingua inglese.
4. La prova orale si intende superata con una votazione pari almeno a 28 punti.
 5. I candidati che hanno superato la prova orale sono considerati idonei.
 6. Il risultato della prova orale di ciascun candidato è reso disponibile sul sito internet ARERA all'indirizzo https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm con valore di notifica a ogni effetto di legge.

Articolo 12

Graduatorie di merito

1. La Commissione esaminatrice forma, in relazione a ciascun profilo di cui all'articolo 1 del presente bando, le graduatorie di merito seguendo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dai candidati nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.
2. Nella formazione della graduatoria si terrà conto dei titoli di preferenza dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione, da far valere, sulla base delle disposizioni vigenti in materia, a parità di punteggio. I candidati che abbiano superato la prova orale e intendano far valere tali titoli devono, a pena di decadenza dai relativi benefici, far pervenire ad ARERA - entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova - l'idonea documentazione in carta semplice comprovante il possesso dei titoli di cui all'articolo 5 del d.p.r. 487/94, da cui risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000. La trasmissione della documentazione dovrà avvenire tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.arera.it, riportando nell'oggetto della PEC la dicitura "Documentazione Concorso funzionario – Profilo".
3. Le graduatorie finali, redatte dalla Commissione esaminatrice sono trasmesse ad ARERA e da questa approvate con proprio provvedimento.
4. Dell'approvazione delle graduatorie e della loro disponibilità nel sito Internet dell'Autorità sarà data notizia, altresì, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie speciale – "Concorsi ed esami".
5. Sono dichiarati vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'assunzione all'impiego, i candidati che nelle graduatorie di merito di ciascun profilo si sono collocati nelle prime posizioni utili in base ai posti messi a concorso per ciascuno dei profili medesimi e nel limite delle previsioni del presente bando; i candidati che nelle graduatorie di merito saranno collocati nelle posizioni successive a queste sono dichiarati idonei del concorso.
6. Le graduatorie dei vincitori sono pubblicate sul sito internet dell'Autorità all'indirizzo https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm nel rispetto della vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali e degli indirizzi operativi della relativa Autorità di controllo.
7. L'Autorità si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale per un periodo di tre anni dalla sua approvazione.

Articolo 13

Assunzione in prova e possesso dei requisiti

1. I vincitori sono assunti, in prova e con riserva di accertamento del possesso dei requisiti, alla data di assunzione comunicata mediante PEC all'indirizzo indicato dal candidato, nella carriera dei funzionari, qualifica di Funzionario III, livello stipendiale base.
2. L'assunzione a tempo indeterminato è subordinata al compimento, con esito positivo, del periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivo.
3. Il periodo di prova viene computato come servizio effettivo se concluso favorevolmente. Ove l'esito sia sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto di lavoro.
4. Il personale che abbia già prestato attività lavorativa presso l'Autorità, che ha partecipato al concorso risultandone vincitore, è esentato dal periodo di prova sempre che il servizio prestato presso l'Autorità sia di durata uguale o superiore al periodo di prova stesso.
5. L'accettazione dell'assunzione non può essere in alcun modo condizionata.
6. Il vincitore del concorso decade se, senza giustificato motivo, non assume servizio nella data di assunzione comunicata ai sensi del comma 1.
7. I documenti affetti da vizi sanabili possono essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito dell'Autorità.
8. L'Autorità ha la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati da assumere per verificare il possesso del requisito di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera c).
9. Ai sensi degli articoli 41 e 48 del d.p.r. 445/2000, qualora la data di assunzione in servizio fosse successiva di oltre sei mesi alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso, i vincitori dovranno presentare, a pena di decadenza, alla Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità, all'atto dell'assunzione in servizio, una dichiarazione sottoscritta sotto la propria responsabilità, attestante gli stati, i fatti nonché le qualità personali prescritti come requisito dal presente bando e soggetti a modificazione, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2.
10. La Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità può procedere a idonei controlli, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Le dichiarazioni mendaci o false, oltre a essere punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti, raccolti o acquisiti d'ufficio in occasione dell'espletamento del concorso saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016.
2. Il titolare del trattamento è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con sede in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 27 contattabile tramite all'indirizzo PEC: protocollo@pec.arera.it. Il RPD dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente è contattabile tramite il seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@arera.it.
3. Il trattamento dei dati personali, improntato ai principi della correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza nel trattamento, si basa sulle seguenti disposizioni: art. 6, par. 1, lett. c)

ed e), e art. 9, par. 2, lett. b), del Regolamento UE; artt. 2-sexies, comma 2, lettera dd), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

4. Il conferimento di tali dati personali è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. I dati personali forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine saranno trattati esclusivamente per l'espletamento della selezione e, successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

5. Il trattamento dei dati avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, appositamente a ciò autorizzate, e da parte dei componenti della Commissione esaminatrice.

6. I dati personali sono trattati con modalità manuali o informatiche nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità sopra indicate, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. La conservazione in forma elettronica dei dati personali avviene in server sicuri posti in aree ad accesso controllato. La conservazione in forma cartacea dei dati personali avviene in luoghi non aperti né accessibili al pubblico.

7. Fatto salvo il diritto di accesso ai documenti amministrativi, i dati personali possono essere comunicati alle Amministrazioni Pubbliche per finalità connesse allo svolgimento del concorso ovvero alla gestione dell'eventuale rapporto d'impiego. I dati potranno inoltre essere trattati per la difesa in giudizio degli atti dell'Autorità. In sede di verifica delle dichiarazioni sostitutive potrebbero essere acquisiti dati appartenenti alla categoria dei dati comuni e particolari (giudiziari e sanitari).

8. I dati personali relativi ai candidati che risulteranno non idonei in esito alla presente procedura saranno conservati sino alla scadenza dei termini per l'impugnazione dei provvedimenti di approvazione della graduatoria finale che concludono il procedimento e, in caso di impugnazione dei citati provvedimenti, sino al passaggio in giudicato dei relativi provvedimenti giudiziari. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione. I dati personali relativi ai candidati che risulteranno idonei in esito alla presente procedura saranno conservati sino alla scadenza dei termini di validità della graduatoria e comunque, in caso di impugnazione dei provvedimenti di approvazione della graduatoria finale, sino al passaggio in giudicato dei relativi provvedimenti giudiziari. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione. Per i candidati idonei dichiarati vincitori e assunti in prova presso l'Autorità i dati personali saranno conservati sino alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Autorità stessa. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione.

9. È possibile chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica in caso di inesattezze o la cancellazione degli stessi in determinate circostanze previste dalla normativa o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. Tuttavia, la mancata comunicazione di dati richiesti per le finalità del trattamento, la cancellazione, la limitazione o l'opposizione al trattamento potrebbero comportare l'esclusione dal procedimento per il quale i dati sono stati comunicati. Infatti, il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

10. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali che lo riguarda avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Articolo 15

Mezzi di impugnazione

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso nella Gazzetta Ufficiale.

Articolo 16

Pari opportunità

È garantita pari opportunità tra uomini e donne nello sviluppo professionale e nell'accesso alle carriere e loro qualifiche ai sensi del d.lgs. 198/06.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione in prova di complessive ventitré unità di personale con inquadramento nella carriera dei funzionari di ruolo dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, Allegato 1- Profili di cui all'art. 1 del bando di concorso

Profilo 1: 4 laureati in Economia o titolo equipollente con esperienza lavorativa/di studio e/o ricerca post lauream almeno quadriennale e competenza specifica nei settori regolati dall'Autorità. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano

Materie della prova scritta:

- Economia pubblica e regolazione economica dei servizi di pubblica utilità;
- Economia industriale;
- Economia dell'ambiente;
- Regolazione tariffaria e della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e del servizio idrico.

Profilo 2: 2 laureati in Ingegneria ambientale, civile o chimica o titolo equipollente con esperienza lavorativa/di studio e/o ricerca post lauream almeno quadriennale e competenza specifica nelle materie di regolazione e controllo dei servizi di pubblica utilità, con particolare riferimento ai servizi idrici. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano

Materie della prova scritta:

- Impiantistica dei servizi idrici, con particolare riferimento agli aspetti economici, ambientali e di salvaguardia della risorsa;
- Economia industriale;
- Regolazione tariffaria, della misura e della qualità tecnica del servizio idrico integrato.

Profilo 3: 3 laureati in Ingegneria o titolo equipollente con esperienza lavorativa/di studio e/o ricerca post lauream almeno quadriennale e competenza specifica nel settore della gestione del ciclo dei rifiuti. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano

Materie della prova scritta:

- Impiantistica inerente alle attività e ai servizi delle filiere della raccolta differenziata e indifferenziata;
- Economia industriale;
- Regolazione tariffaria (in particolare in materia di accesso agli impianti di trattamento) e della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Profilo 4: 3 laureati in Giurisprudenza o titolo equipollente con esperienza lavorativa/di studio e/o ricerca post lauream almeno quadriennale e competenza specifica nei settori regolati dall'Autorità. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano

Materie della prova scritta:

- Profili giuridici della regolazione e controllo nel settore idrico e dei rifiuti, con particolare riferimento ai procedimenti generali e individuali e ai provvedimenti tipici delle autorità indipendenti di regolazione;
- Elementi di governance nel settore idrico e dei rifiuti;

-modalità per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e soggetti gestori del servizio idrico e del servizio di gestione dei rifiuti.

Profilo 5: 2 laureati in informatica o ingegneria informatica o titolo equipollente, con competenze ed esperienza lavorativa/di studio e/o ricerca post lauream almeno quadriennale in materia di realizzazione e gestione di servizi applicativi e infrastrutturali di interesse dell'Autorità quali, a titolo di esempio, progettazione, realizzazione e gestione di banche dati e architetture datawarehouse complesse. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano

Materie della prova scritta

- Sviluppo di applicazioni di livello *enterprise* (Function Point, Project/Program Management, Modellizzazione Database, DWH, Data Flow, Redazione di documentazione di progetto, Gestione di una o più parti parte di servizio IT, Progettazione di uno o più documenti tecnici di gara;
- Usabilità o accessibilità delle applicazioni e/o di siti informativi;
- Normative, standard e pratiche inerenti alla tutela della privacy e della sicurezza delle informazioni, con particolare riferimento alle pubbliche amministrazioni;
- Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- Digitalizzazione dei servizi della pubblica amministrazione rivolti alla popolazione (internet) o alle imprese (extranet);
- Digitalizzazione dei servizi di funzionamento interni di una pubblica amministrazione (a titolo di esempio: protocollo, archivio, documentale, servizi intranet);
- Sicurezza dell'informazione.

Profilo 6: 1 laureato in discipline economiche, statistiche o informatiche o titolo equipollente, con esperienza lavorativa/di studio e/o ricerca post lauream almeno quadriennale nel settore della distribuzione gas e/o elettricità e la conoscenza di base della contabilità regolatoria, con competenze di Data Analyst e con capacità comprovate di utilizzo di strumenti di analisi e di manutenzione di procedure informatizzate. Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano.

Materie della prova scritta:

- Elementi di base della regolazione tariffaria e di qualità del servizio;
- Sviluppo applicativo e modellizzazione basi di dati;
- Analisi statistica e algoritmi di business intelligence.

Profilo 7: 1 laureato in economia o titolo equipollente, con esperienza lavorativa/di studio e/o ricerca post lauream almeno quadriennale nelle materie attinenti all'economia aziendale e/o esperienza di controller, con competenze in materia di regolazione economico/tariffaria delle infrastrutture. Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano.

Materie della prova scritta:

- Economia dei servizi di pubblica utilità;
- Economia industriale;
- Ragioneria (contabilità e bilancio);
- Regolazione tariffaria.

Profilo 8: 2 laureati in ingegneria o discipline economiche e/o statistiche o titolo equipollente, con esperienza lavorativa/di studio e/o ricerca post lauream almeno quadriennale di cui almeno 3 anni nei processi di mercato e di settlement dell'energia elettrica e/o del gas e conoscenza delle tematiche afferenti all'esercizio e alla regolazione degli impianti di produzione di energia elettrica, con particolare riferimento a quelli da fonti rinnovabili e di generazione distribuita. Competenze comprovate in materia di project management e utilizzo di strumenti informatici per analisi dati e predisposizione report. Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano.

Materie della prova scritta:

- Regolazione economica dei mercati all'ingrosso e/o retail dell'energia elettrica o del gas naturale;
- Funzionamento dei mercati retail di energia e dei relativi processi commerciali e settlement;
- Regolazione degli impianti di produzione di energia elettrica.

Profilo 9: 2 laureati in ingegneria elettrica o energetica o titolo equipollente, con esperienza lavorativa/di studio e/o ricerca post lauream almeno quadriennale nel settore dell'energia elettrica e conoscenza specifica della regolazione delle infrastrutture elettriche e del dispacciamento, nonché della normativa europea in tema di sviluppo infrastrutture e dei mercati elettrici (in particolare CACM e balancing guidelines). Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano.

Materie della prova scritta:

- Sistemi elettrici;
- Regolazione della qualità dei servizi di trasmissione e distribuzione elettricità;
- Regolazione del dispacciamento elettrico (inclusa disciplina euro-unitaria in materia).

Profilo 10: 3 laureati in economia o titolo equipollente, con esperienza lavorativa/di studio e/o ricerca post lauream almeno quadriennale nei settori regolati dall'Autorità, competenze di regolazione economica dei mercati e/o gestione dei servizi di pubblica utilità e di analisi di bilancio o analisi finanziaria/risk management, anche finalizzate alla valutazione dell'adeguatezza dei soggetti a operare nel settore dell'energia. Capacità di svolgimento di analisi quali-quantitative anche con l'utilizzo di strumenti di business intelligence. Conoscenza di elementi attinenti all'attuazione del Regolamento REMIT nei mercati ad asta e in negoziazione continua. Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede Milano.

Materie della prova scritta:

- Regolazione economica dei mercati all'ingrosso e retail dell'energia elettrica e del gas naturale;
- Contabilità e bilancio e/o analisi finanziaria/risk management;
- Regolamento Remit e sua attuazione.